

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA TRENTINO RISCOSSIONE SPA PER COMPENSO PREDISPOSIZIONE ACCERTAMENTO IMUP ANNO 2013.**

Visto il Contratto di Servizio approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 07 di data 27.02.2017 che ha per oggetto: ADESIONE A TRENTINO RISCOSSIONI SPA: CONTRATTO DI SERVIZIO;

Visto il provvedimento di accertamento nr.59/2013 del 18 dicembre 2018 emesso alla Società Hydro Dolomiti Energia SRL con sede a Trento per un complessivo di € 280.672,00;

Considerato che la predisposizione del provvedimento è stato effettuato da Trentino Riscossioni SpA e che il contratto prevede il pagamento di un compenso pari ad € 20,00 più IVA per ogni posizione elaborata;

Vista la fattura emessa da Trentino Riscossioni SpA nr. 2018150179 del 31/12/2018 giunta al nostro protocollo nr. 297 di data 14 gennaio 2019, per un totale di € 24,40 (comprensiva di IVA al 22%);

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione di quanto dovuto;

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, esecutiva.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, la quale al punto 11 ha specificato il presente PEG ha valore fino all'adozione del nuovo, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e, nel periodo tra l'approvazione del bilancio e l'adozione del nuovo PEG, limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2019;

Visto l'atto di nomina dei responsabili prot. n. 1741 dd. 05 marzo 2018, il decreto sindacale prot. n. 1746 dd. 05 marzo 2018 di individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, nonché il decreto sindacale prot. n. 1745 dd. 05 marzo 2018 di delega delle funzioni ai responsabili dei servizi;

Richiamata l'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritta il 24.12.2018, la quale, differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi fino al 28 febbraio 2019, ed è quindi autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

Richiamato l'art. 163 del TUEL approvato con Dlgs. n. 267/2000, il quale disciplina l'esercizio provvisorio.

1. **di impegnare e liquidare** la somma di € 24,40 (comprensiva dell'IVA 22%) relativi al compenso dovuto a Trentino Riscossioni SpA per la predisposizione dell'accertamento IMUP, giusta fattura nr. 2018150179 del 31/12/2018, con imputazione alla Missione 01 Programma 04 Titolo 1 Macro aggregato 03 (cap.451 Conto Piano Finanziario U.1.03.02.03.000), del bilancio di previsione 2019-2021 per l'esercizio 2019, in esercizio provvisorio;
2. **di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).";
3. **di dichiarare** che la spesa è esigibile entro l'anno 2019;
4. **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di controllo e riscontro.
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



La Responsabile dell'Ufficio Tributi

Losa Doris